

FARMACI SCADUTI A VILLA DOROTEA, INDAGATI IN 8 TRA MEDICI E INFERMIERI

9 Febbraio 2019



L'AQUILA – In otto, tra medici e infermieri, sono indagati all'Aquila al termine delle indagini condotte dal pm Stefano Gallo sulla presunta somministrazione di farmaci scaduti nella clinica Villa Dorotea di Scoppito.

L'inchiesta nasce da un'ispezione dei carabinieri del Nas, condotta dopo una segnalazione anonima, che trovarono un paio di confezioni di medicinali scaduti, seppur da solo pochi giorni, nell'armadio della medicheria e in un carrello.

Gli indagati, rivela *Il Centro*, sono Simona Ceccoli e Vincenzo Colorizio, medici, per detenzione di medicinali guasti (in relazione a delitti colposi contro la salute pubblica), la prima nella veste di responsabile della qualità del servizio e il secondo in quanto responsabile delle attività sanitarie, l'infermiera Valeria Palumbo, accusata di aver materialmente somministrato a una paziente il medicinale scaduto insieme agli altri infermieri, Luana Fiorenzi, Leonardo Campos Michetti, Alessandra Albani, Alessandra Guglielmi, Federica Fusari.

Dopo aver esaminato le controdeduzioni dei difensori, il pm potrà chiedere l'archiviazione o il rinvio a giudizio. Nel corso del procedimento gli indagati sono assistiti dagli avvocati Ludovica Alesii, Maurizio Dionisio, Carlo Benedetti, Mariangela Vizioli, Pierluigi Pezzopane.